

Tariffe bus, sconti ma anche rincari. Previste agevolazioni per studenti e pendolari di Tua, l'aumento è per i biglietti

PESCARA Per contrastare la povertà e sostenere le famiglie in condizioni di disagio, arriva un progetto di legge che prevede, sui mezzi della società unica del trasporto abruzzese, la Tua, abbonamenti gratuiti a pendolari con reddito Isee inferiore ai 15mila euro, prestando particolare attenzione agli studenti, utenza principale del trasporto pubblico locale, e sconti a disoccupati e inoccupati che aderiscono ai progetti del pacchetto lavoro della Regione. Contestualmente, però, si va verso un aumento dei costi per gli utenti. «Pochi centesimi sui biglietti e qualche euro al mese sugli abbonamenti», garantisce il consigliere delegato, Camillo D'Alessandro (Pd), spiegando che i rincari sono necessari per far fronte «all'eredità lasciata da chi ha governato in precedenza». Il progetto di legge sulle agevolazioni va in commissione Trasporti lunedì e martedì è discusso in consiglio regionale. «Dopo aver riorganizzato le società e ristrutturato i servizi», afferma D'Alessandro, affiancato dai dirigenti del dipartimento Trasporti, Maria Antonietta Picardi, e del dipartimento Sviluppo economico e lavoro, Tommaso Di Rino, «arriva la rivoluzione che riguarda i cittadini: è una legge che, per la prima volta, cambia la storia dei rapporti tra il tpl e le famiglie. Per ora ci rivolgiamo alla fascia degli studenti, la più ampia che usa i mezzi pubblici, e a quella dei lavoratori, ma questo è solo il primo passo». Per quanto riguarda il rincaro sui biglietti, il consigliere parla di eredità di un taglio sul trasferimento dei soldi dello Stato per 8 milioni di euro: «Ci è stata applicata una penalità, perché nel 2012 e 2013 il rapporto tra ricavi e costi non è stato raggiunto». I consiglieri regionali Lorenzo Sospiri e Mauro Febbo (Forza Italia) parlano di "sveltina" e di aumenti del 15%: «In Commissione non passerà mai».

